

LIGURIA GEOGRAFIA



Anno VII°, Numero 9-10

Settembre-ottobre 2005

Il nuovo anno sociale è iniziato il 1° settembre

Ed eccoci all'inizio del nuovo anno scolastico, e perciò pure del nuovo anno sociale. Le lezioni in Liguria sono iniziate ufficialmente il 20 settembre, ma molte sono le scuole che hanno accolto gli alunni anche una settimana prima (cioè dal 13) per poter usufruire di una settimana di vacanze in inverno.

Già dal notiziario scorso abbiamo iniziato la "campagna iscrizioni e abbonamenti", inviando a tutti voi soci il modulo del bollettino di conto corrente postale per il versamento della quota; come corrispettivo, oltre all'abbonamento gratuito alla rivista nazionale, la Sezione regionale vi riserva parecchie attività culturali, di cui troverete notizia a pagina 2 di ogni numero del notiziario Liguria Geografia. Nelle assemblee delle sezioni provinciali, che si terranno a breve, tutti potranno fare proposte per rendere sempre più ricche e articolate le iniziative locali, dai corsi d'aggiornamento alle brevi escursioni, ai viaggi. L'invito che rivolgiamo a tutti è di partecipare e di fare proseliti.

A studenti e docenti buon anno scolastico !

AIIG

**Quote annuali 2005-06
(dal 1° settembre):**

Soci effettivi: € 25,00

Soci juniores (studenti): € 10

**Soci familiari (con il notiziario
"Liguria Geografia"): € 12,00**

Soci familiari (senza notiziario): € 8,00

I versamenti vanno fatti sul conto corrente postale o a mani dei Segretari provinciali.

I soci appartenenti ad altre sezioni regionali possono richiederci di ricevere il notiziario ligure inviando la somma di 8 € quale rimborso spese.

La Geografia nell'istruzione secondaria di 2° grado: per ora nessuna novità ufficiale

Ogni tanto una scorsa al sito del MIUR (www.istruzione.it) consente di farsi un'idea di che cosa bolle in pentola al Ministero, ma dopo la visitina fatta a settembre possiamo dire che l'estate è passata senza che siano state apportate modificazioni allo schema di decreto legislativo di riforma, che era stato approvato in via preliminare dal Consiglio dei ministri il 27 maggio scorso, ma il 14 luglio la Conferenza dei presidenti delle Regioni aveva contestato. Solo risultano precisati gli ultimi "sgarbi" fatti alla geografia nel liceo economico, dove dall'iniziale presenza della materia senza "apparentamenti" si è passati ad un ibrido accostamento di scienze naturali e geografia (in tutto, per due sole ore settimanali, dalla 1ª alla 4ª classe).

Ma - in attesa di ulteriori variazioni o dell'approvazione in via definitiva del decreto (possibile nelle prossime settimane) - vediamo quale situazione si prospetta nei diversi tipi di liceo.

La geografia come materia autonoma non compare nel liceo artistico, nel liceo musicale, nel liceo tecnologico, nei quali è presente la sola geografia fisica (o scienze della Terra) all'interno della materia "scienze naturali".

La geografia è presente come materia autonoma nel liceo classico, nel liceo linguistico, nel liceo scientifico, nel liceo delle scienze umane, con due ore settimanali nelle classi 1ª e 2ª. In tali istituti sono poi presenti le scienze della Terra all'interno della materia "scienze naturali".

Del liceo economico, dove la materia appare legata come raggruppamento alle scienze naturali, si è già detto.

E' dunque negativa la posizione della geografia nel liceo economico (che corrisponde di massima all'attuale istituto tecnico commerciale) e **nell'indirizzo "Logistica e trasporti" del liceo tecnologico** (corrispondente agli attuali istituti tecnici nautici ed aeronautici). Anche se è vero che alcune discipline non sono ancora ben precisate nei loro contenuti, possiamo tuttavia star certi che l'eventuale "infarinatura" geografica di essi non sarà affidata a docenti di geografia, ma ad insegnanti di altre materie. I tentativi di inserire la geografia nelle scuole suddette - fatti dalla Presidenza nazionale e, per i licei tecnologici, anche da chi scrive - al momento non hanno

sortito esito: la cosa è grave perché è solo in tali ordini di istituti superiori che la geografia è insegnata da professori specializzati. **Al recente Convegno nazionale di Campobasso è stata approvata all'unanimità una mozione che chiede al MIUR di rivedere le cose, inserendo la geografia in tutti i tipi di liceo, nelle prime due classi, e anche nelle classi 3ª e 4ª dei licei economici e degli indirizzi "Logistica e trasporti" e "Costruzioni, ambiente e territorio" di quelli tecnologici.**

In molti tipi di liceo nei quali è stata inserita ben difficilmente la geografia sarà tolta ai docenti di lettere, che ora la insegnano, per cui appare chiaro che gli insegnanti della classe di concorso 39 verranno privati del posto. E anche se essi sono rimasti ormai in pochi, sarà comunque il caso di cercare di ottenere dal Ministero che, fatte salve le posizioni degli attuali titolari delle cattedre di lettere, si provveda in futuro - per ogni nuova nomina - ad affidare le ore di geografia soltanto a docenti della classe 39. Solo in questo caso, e nonostante la modestia dello spazio dato alla geografia, si potrà ritenere che la materia non scompaia dalla scuola secondaria di 2° grado.

Ora però, dopo l'ultimo scontro Governo-Regioni del 15 settembre, il Ministro ha bloccato qualsiasi sperimentazione della riforma, rimandando ogni novità all'anno scolastico 2007-08. Così rischia di saltare di nuovo tutto, dato che nel centro-sinistra (che spera di vincere le prossime elezioni) c'è chi vorrebbe affossare l'intera riforma delle superiori.

Giuseppe Garibaldi

SOMMARIO

I nostri appuntamenti..... pag.2

Il corso d'aggiornamento sul Mediterraneo pag.3

Corso di perfezionamento su geografia e religione pag.3

Il bilancio della Sezione..... pag.4

Le province italiane sono salite a 110pag.5

Echi del viaggio estivo.....pag.5

AIIG-LIGURIA - VITA DELL' ASSOCIAZIONE

CRONACHE LOCALI

Savona. Dopo 46 anni di attività ha concluso il 31 agosto il suo servizio scolastico il decano dei geografi savonesi (o forse liguri, o forse qualcosa di più), Elvio Lavagna, nostro consigliere regionale (e presidente nel quadriennio 1999-2002). Autore di numerosi e fortunati libri di testo per la scuola media e, soprattutto, per le superiori (redatti in collaborazione con Bruno e Paolo Comaglia), il Collega è notissimo anche per i numerosi scritti sulla rivista nazionale dell'AIIG e per la costante partecipazione ai convegni nazionali, nei quali è spesso intervenuto con competenza e buon senso sui vari temi dell'insegnamento della geografia. Mentre gli porgiamo i più cordiali auguri, siamo certi che la maggior disponibilità di tempo gli consentirà d'ora in poi di collaborare ancor più all'attività della nostra associazione e anche a questo foglio informativo.

Nomine. Ad Imperia, Marisa Guerra è la nuova titolare della cattedra del Nautico (dove già insegnò anni fa come supplente), mentre Lorenzo Bagnoli rientra a Cuorigné, sua sede di titolarità. A Savona, Enzo Ghione subentra (per ora in assegnazione provvisoria) a Elvio Lavagna all'ITC Boselli. Alla Spezia Fiorenza Montaldo è stata nominata di ruolo al Nautico, mentre la precedente docente di geografia insegnerà Lettere (mancano le notizie da Genova). Ai Colleghi i più vivi auguri di buon lavoro.

Cronaca del viaggio in Renania-Benelux (20-29 luglio 2005). E' a pag. 5

INFORMAZIONI

Il corso di laurea in geografia all'Università di Genova

Non tutti i soci sanno dell'esistenza di questo corso di studi, che una volta era, con quello di Roma "La Sapienza", unico in Italia.

Gli interessati possono avere tutte le informazioni necessarie collegandosi su Internet con il sito dell'Università genovese, Facoltà di Lettere e filosofia (www.lettere.unige.it). Una volta entrati, basta cliccare - sotto la voce **Didattica** - l'argomento "**Corsi di laurea**", poi scegliere, prima tra i corsi di laurea triennali, l'indicazione "**Scienze geografiche applicate. Territorio - ambiente - turismo**" e successivamente, tra quelli biennali, "**Sistemi informativi geografici, territorio e turismo**". In entrambi i casi il "**manifesto 2005-2006**" dà notizia dei piani di studio, dei corsi attivati e di tutto quanto può essere utile ad uno studente che vuole chiarirsi le idee in vista dell'iscrizione.

Data l'attuale situazione dell'insegnamento della geografia nelle scuole secondarie, e tenuto conto delle difficoltà di accesso al settore della ricerca universitaria, il titolo di studio (laurea base triennale, o specialistica quinquennale) può esser utile soprattutto per inserirsi (in posizione intermedia o, con laurea quinquennale, direttiva) in attività nel settore della pianificazione territoriale, nell'attività pubblicistica, nel settore geo-cartografico, nella progettazione e gestione di Sistemi turistici. Ci paiono prospettive interessanti.

Il direttore del Corso di laurea in geografia è il prof. Corradino Astengo, ordinario di Storia della geografia.

APPUNTAMENTI DI OTTOBRE

GENOVA E LEVANTE

Non sono previste conferenze e altre manifestazioni per il mese di ottobre. Successivamente si inizieranno le lezioni del corso d'aggiornamento. Per il **6 novembre** M.P. Turbi (cell. 339-3286810) organizza una gita culturale nel parco regionale dell'Aveto, a Borzonasca e all'abbazia di Borzone (4 ore a piedi, andata/ritorno).

IMPERIA (CENTRO CULTURALE POLIVALENTE)

Assemblea annuale dei soci e cena sociale

- L'assemblea si svolgerà **giovedì 6 ottobre, ore 18,30**. All'ordine del giorno, la relazione del Presidente e la discussione sui programmi per il nuovo anno sociale. Alle **ore 20** inizierà la cena sociale, organizzata come sempre alla trattoria *L'Armen* al Parasio. Quota € 23, da versare

anche al momento; prenotazioni presso la Segretaria entro il giorno 4.

Lezioni-conferenze del corso d'aggiornamento "Il Mediterraneo, incrocio di civiltà":

- **giovedì 6, ore 17,00:** prof. **Giuseppe Garibaldi** (pres. regionale AIIG): *Il Mediterraneo, un ambiente fisico-climatico originale.*

- **venerdì 14, ore 17,00:** dott. **Luca Lo Basso** (ricercatore, Università, Genova): *Storia del Mediterraneo o Storie nel Mediterraneo? Uno sguardo al nostro mare attraverso il tempo.*

- **giovedì 27, ore 17,00:** prof. **Giuseppe Garibaldi:** *Mare Mediterraneo (o Al Bahr al-abyad al-Mutawassit). I popoli che si affacciano al nostro mare: organizzazioni statali, migrazioni antiche e recenti.*

- **venerdì 4 novembre, ore 17,00:** dott. **Lorenzo Lanteri** (doc. di geografia del turismo, studioso di lingue): *Contatti culturali e politici tra il territorio ligure e i paesi islamici del Vicino Oriente e del Maghreb.*

LA SPEZIA

I soci e i docenti di geografia anche non iscritti all'AIIG (e in particolare quelli dell'area lunense-apuana) sono cordialmente invitati a prender parte ai lavori del **Convegno del CISGE, Centro italiano per gli studi storico-geografici**, che si svolgerà nei **giorni 13-14-15 (il 13 e 14 alla Spezia presso la Sala Dante [zona piazza Verdi], il 15 al Castello di Riomaggiore)**. Il convegno, dedicato all'*altro Mediterraneo tra percezione, invenzione scientifica e modernità*, intende far sentire la voce di studiosi di varie discipline in questo 2005 che il Consiglio d'Europa ha dichiarato "anno del Mediterraneo".

Il convegno è diviso in tre sezioni: **Viaggi mediterranei** (coordinatore Francesco Surdich, dell'Università di Genova), **L'invenzione scientifica del Mediterraneo** (coordinatore Massimo Quaini, egli pure dell'Ateneo genovese), **Il Mediterraneo, oggi** (coordinatore Claudio Cereti, delle Università di Chieti e Roma, presidente del CISGE).

L'ingresso alle singole conferenze è libero; chi pensa di partecipare ai lavori deve iscriversi (quota 25 €, versabile anche al momento) e avrà diritto alle colazioni di lavoro e agli Atti (appena saranno pubblicati). Per gli studenti è prevista una quota scontata. Per maggiori informazioni (e per ricevere il programma definitivo), gli interessati possono mettersi in contatto con il Presidente regionale AIIG (telefonandogli al n. 0183 98389 nel tardo pomeriggio o la sera). Per motivi organizzativi, **le iscrizioni al convegno** (da farsi esclusivamente tramite il Presidente) **verranno accettate fino a tutto giovedì 7 ottobre.**

Nella sede del convegno, al quale il prof. Garibaldi parteciperà, sarà attivo un piccolo stand dell'AIIG (tel. 347 0417596), che darà notizie sull'associazione e distribuirà materiale informativo, in modo da favorire la creazione anche alla Spezia di una Sezione provinciale, in comune con l'area di Massa-Carrara.

SAVONA (ITC BOSELLI, VIA DON BOSCO 6)

Assemblea annuale dei soci

E' fissata per **giovedì 6, ore 16,30**, con il seguente O.d.G.: 1) Novità e direttive emerse (e suggerite) nel Convegno Nazionale svoltosi nel Molise; 2) Programmi e proposte di attività per il nuovo anno scolastico; 3) Varie ed eventuali. Si invitano i soci a partecipare numerosi.

La Sezione, anche per l'anno 2005/2006, intende promuovere incontri con gli alunni delle scuole primarie e secondarie della città e della provincia su argomenti da concordare con gli insegnanti. Per informazioni rivolgersi alla Vice Presidente f.f. di Segretaria Iva Raneri, tel. 019 821294.

N.B. Un discreto numero di CD "*Europa Informa*" è a disposizione della nostra Sezione; coloro che desiderassero averne una o più copie per interesse personale o per attività scolastiche possono farne richiesta.

CONSIGLIO REGIONALE

Si avvertono i Consiglieri regionali che la riunione ordinaria del Consiglio avverrà nel mese di novembre in sede da decidersi.

UNA PAGINA PER I GIOVANI

Vedere a pag. 6 l'invito ai soci juniores a collaborare al notiziario.

RECENTI STUDI SUL MAR MEDITERRANEO ...

L'importante argomento della **salvaguardia ambientale del Mediterraneo** (nell'anno ad esso dedicato dal Consiglio d' Europa) è trattato in un articolo di P. COCCIA e F.C. ORAZIE VALLINO (*Proteggere un mare prezioso*, in «Bollettino Società Geografica Italiana», n. 1, gennaio-marzo 2005, pp. 45-74) dal punto di vista giuridico, cioè prendendo in considerazione la complessa normativa internazionale che dal 1946 in poi è stata creata per la difesa del nostro mare da un eccessivo sfruttamento e da fonti inquinanti d'ogni genere. Le autrici fanno osservare quanto notevole sia la difficoltà della tutela, non solo per la presenza di oltre 20 stati che si affacciano al Mediterraneo, ma anche per la lentezza con cui certe norme

- pur votate inizialmente da molti di essi - sono poi effettivamente ratificate dai vari parlamenti.

Al Mediterraneo (e più precisamente alla **“geo-archeologia” dei suoi ambienti litoranei**) è dedicato un intero fascicolo (n. 1-2/2005) della rivista francese «Méditerranée», pubblicata dall'Istituto di Geografia dell'università di Aix-en-Provence. Si tratta di una quindicina di studi (articoli e note) di carattere molto specialistico, tre dei quali si occupano di siti italiani. Completano l'interessante fascicolo undici recensioni, di cui una (costituente gli Atti della Tavola rotonda di Bordighera 1997, sul popolamento antico delle isole tra Provenza e Toscana).

Non solo riviste, ma anche libri si sono occupati recentemente del Mediterraneo; ne citiamo

alcuni.

E. FERRAGINA (a cura di), *Acqua e sviluppo. Una politica delle risorse idriche per il futuro del Mediterraneo*, Bologna, Il Mulino, 2003, pp. 456 (ad un'analisi a largo spettro della **situazione e delle prospettive dell'approvvigionamento idrico** nei vari Paesi, segue un ampio saggio della curatrice su “convivere con la scarsità” - che è un problema generale - e una tavola rotonda).

G. PACE (a cura di), *Economie mediterranee. Rapporto 2003*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2003, pp. 200 (ampia analisi sulla **situazione demografica, i movimenti migratori, lo sviluppo economico, le disponibilità idriche, la politica internazionale** a scala mediterranea).

Come si vede dai pochi esempi riportati,



La città di Lésina nella parte sud-occidentale dell'omonima isola adriatica (oggi Hvar, Croazia), da un disegno di G.F. Camocio (Venezia, XVI° secolo)

L'immagine è tratta dall'opera di P. MATVEJEVIĆ, *Mediterraneo. Un nuovo breviario*, Milano, Garzanti, 1991

popolazioni che si affacciano alle sue sponde, popolazioni che si sono scambiate nei secoli informazioni culturali (e linguistiche), commerciali e anche ... gastronomiche, e che - pur nelle diversità

il Mediterraneo è oggetto frequente dell'interesse degli studiosi, spesso con ricerche specialistiche non sempre a tutti accessibili, ma anche un semplice “ripasso” delle nozioni più elementari può portare a non poche piacevoli sorprese. Soprattutto se riusciremo a collegare gli aspetti geografici fisici dell'ambiente mediterraneo a quelli antropici, politici ed economici, se ci sarà possibile cogliere il nesso che ha legato e lega le diverse

religiose, causa nei secoli di lotte sanguinose che oggi rischiano di ripetersi - sono pur sempre unite dalla credenza in un unico Dio.

Privilegiando ovviamente i fenomeni geografici, cercheremo di osservare ogni aspetto del nostro mare e di chi ci vive intorno, in una visione globale, e speriamo - alla fine del ciclo - di conoscere più a fondo luoghi e persone.

Tanto meglio se ci sarà poi occasione di visitare qualche regione mediterranea italiana, come l'area dello stretto di Messina (già da tempo in predicato per un viaggio primaverile) oppure la Sardegna o un paese del Nordafrica (la Libia o il territorio di uno degli stati del Maghreb, adatti ad un viaggio nella settimana di vacanze scolastiche di febbraio) o anche del vicino Oriente (G.G.).

... OGGETTO DI UN CORSO D'AGGIORNAMENTO AD IMPERIA

Su Geografia e Religione prossimo corso di perfezionamento all'Ateneo genovese

Con suo decreto n. 3632 in data 21 luglio 2005 il Rettore dell'Università di Genova ha istituito per l'anno accademico 2005/2006 presso la Facoltà di Scienze della Formazione il Corso di Perfezionamento in **“GEOGRAFIA E RELIGIONE”** in collaborazione con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Genova.

Il Perfezionamento può essere titolo preferenziale per gli avanzamenti di carriera nei settori scolastici, con validità nelle graduatorie per l'insegnamento (punti 2: legge 31 marzo 2005, n. 43 art. 1-novies). I crediti formativi universitari acquisiti saranno riconoscibili per un massimo di 6 nelle Scuole di Specializzazione all'Insegnamento Secondario e nei vari ambiti delle Laree Specialistiche.

Il corso, che ha durata di 1.500 ore complessive tra lezioni teoriche, ore studio, seminari, attività di laboratorio, esercitazioni, *stages* e tirocinio pari a 12 mesi, si svolge da dicembre 2005 a dicembre 2006. **Al corso sono attribuiti 60 CFU.**

E' prevista l'attivazione dei seguenti insegnamenti (ciascuno di 4 CFU): Antropologia religiosa, Didattica della geografia, Didattica della religione, Diritto comparato delle religioni, Geografia dei Paesi islamici, Geografia delle migrazioni, Geopolitica e religione, Letteratura dell'infanzia e tematiche religiose, Metodi e strumenti geo-informatici per lo studio delle religioni, Metodologia della ricerca sul dialogo interreligioso, Mondo della comunicazione e religione, Religioni, culti e movimenti religiosi del mondo contemporaneo, Storia delle religioni, Storia dell'arte sacra, Storia delle istituzioni religiose.

La frequenza alle lezioni, che si svolgeranno secondo il calendario reso noto all'inizio del corso, è obbligatoria e non può essere inferiore ai 2/3 del monte ore totale. È previsto un esame finale. L'ammissione al corso è possibile sia ai laureati sia a chi ha conseguito la maturità, secondo norme indicate nel bando, per conoscere il quale (e per scaricare il modulo di domanda d'iscrizione) le persone interessate possono collegarsi al sito Internet: <http://www.studenti.unige.it/corsi/master.html>

Direttore del corso è la prof. Graziella Galliano, ordinaria di Geografia nella Facoltà di Scienze della Formazione, a cui è possibile rivolgersi per altre informazioni (indirizzo di posta elettronica: galliano@unige.it). Le domande scadono il 9 novembre 2005.

La struttura cui sarà affidata la gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria del corso è il **Dipartimento Interdisciplinare di Scienze Storico-Geografiche e Linguistico-Letterarie (DISSGELL)**, Facoltà di Scienze della Formazione, Corso Andrea Podestà 2, 16128 Genova - tel. 010/20953609- 12- 14

Pubbllichiamo il bilancio consuntivo 2004-05 della Sezione regionale (da confrontare col preventivo, pubblicato a pag. 4 del n. 9/2004 di Liguria Geografia), e, a fianco, il bilancio preventivo 2005-06, predisposto dal Presidente, di concerto col tesoriere regionale dott. Luca Ramone. In basso è riportato lo schema di bilancio della Sezione Imperia-Sanremo.

Bilancio consuntivo 2004-2005 e preventivo 2005-2006 (SEZIONE LIGURIA)

		2005-2006
Entrate		
	Avanzo di cassa al 1° settembre 2004	€ 1.676,82
1) quote spettanti alla Sezione (€ 7 x 182 soci + € 8 x 13 fam. + 12 x 7 fam. con notiziario)	€ 1.462,00	€ 1.400,00
2) avanzo lordo attività escursionistica (Molise, Toscana, Benelux) e piccole entrate varie (contributi per invio notiziari)	€ 4.706,50	€ 2.000,00
Totale	€ 6.168,50	€ 3.400,00
Uscite		
1) notiziario (9 num. x 240 copie: stampa e posta)	€ 1.467,50	€ 1.500,00
3) contributo ordinario alla Sez. Imperia-Sanremo	€ 453,50	€ 430,00
4) contributo ordinario alla Sez. di Savona	€ 136,00	€ 150,00
5) contributo ordinario alla Sez. di Genova e Levante	€ 179,50	€ 200,00
6) contributo straordinario alla Sede centrale (viaggio Benelux)	€ 500,00
7) spese generali (tenuta ccp € 128,38; telefono, posta, viaggi € 365,44; materiale vario, anche per il pc 167,20)	€ 661,02	€ 800,00
8) spese per accrescere la visibilità dell'Associazione	€ 97,21	€ 300,00
Totale	€ 3.494,73	€ 3.400,00
	Avanzo annuale	€ 2.673,77
	Avanzo di cassa al 31 agosto 2005	€ 4.350,59

N.B. Il bilancio consuntivo, come si vede, presenta un buon margine attivo, dovuto agli introiti - maggiori del previsto - derivanti dai viaggi effettuati; per il 2005-06 è difficile ipotizzare risultati analoghi, per cui in preventivo si è inserito poco più della somma che era stata messa a bilancio l'anno scorso. Le maggiori voci di spesa nel 2004-05 sono state quella per il notiziario e quelle generali, che si prevedono elevate anche per il 2005-06, con un leggero incremento legato all'aumentato numero dei soci. Permanendo l'attuale suddivisione delle entrate con la Sede centrale (7 euro alle sezioni regionali, 18 a Roma), alle Sezioni provinciali si darà un contributo di € 3,50 per socio, eguale agli anni precedenti, oltre all'intera quota dei familiari (ridotta a 4 € per quelli che ricevono il notiziario). In caso di iniziative provinciali di particolare rilievo, potrà essere assegnata (del tutto o in parte) la somma preventivata al n. 8, che viene all'uopo incrementata.

* * *

Bilancio consuntivo 2004-2005 e preventivo 2005-2006 (Sezione provinciale Imperia-Sanremo)

		2005-2006
Attivo		
	Avanzo di cassa al 1° settembre 2004	€ 1.511,06
1) proventi lordi dell'attività escursionistica (Ponente, Sarzana, Benelux)	€ 715,00	€ 600,00
2) contributi della Sezione regionale	€ 453,50	€ 450,00
3) rimborso dal Presidente (per viaggio Molise)	€ 200,00
Totale	€ 1.368,50	€ 1.050,00
Passivo		
1) spese di funzionamento (posta, telefono, conferenze, fotocopie ecc.)	€ 895,70	€ 870,00
2) libri, abbonamenti	€ 157,06	€ 180,00
3) metà delle spesa per rinnovo pc (dal 2002-03, ultima <i>tranche</i>)	€ 141,50
Totale	€ 1.194,26	€ 1.050,00
	Avanzo annuale	€ 174,24
	Avanzo di cassa al 31 agosto 2005	€ 1.685,30

N.B. Nell'anno che ora si chiude era stata inserita in bilancio l'ultima *tranche* della spesa per il rinnovo del pc (somme, corrispondenti ad un terzo della spesa complessiva, anticipate a suo tempo dal Presidente); è stata poi inserita, tra le entrate, la somma di € 200, versata dal Presidente a rimborso delle sue spese extra nel viaggio in Molise (carrozza letto). Riguardo al bilancio preventivo 2005-06, che prudenzialmente pareggia con 1.050,00 € sia in entrata sia in uscita, si dovrà badare a non sfiorare il capitolo 1 delle spese, in forte aumento già dall'anno scorso.

* * *

La Sezione di Savona e la Sezione di Genova e Levante potranno, qualora i rispettivi Consigli direttivi lo ritengano, predisporre uno schema di bilancio per l'anno sociale 2005-2006. **In ogni caso, a norma di Statuto, le Sezioni provinciali devono comunicare alla Presidenza regionale il rendiconto annuale predisposto dal Segretario-tesoriere.**

Nuove province: ora sono 110. Ce n'era proprio bisogno ?

Quando, parecchi mesi fa, vi furono le elezioni regionali molti di noi appresero con sorpresa che la Sardegna era stata divisa in 8 collegi, corrispondenti alle ... 8 province dell'isola. Una rapida consultazione del Calendario-atlante De Agostini 2005 non dava esito, anche se l'istituzione delle quattro nuove province non era proprio recentissima, ma risaliva alla legge regionale 12 luglio 2001, n. 9. Poco prima ne erano entrate in funzione altre tre, una in Lombardia (**Monza e Brianza**), una nelle Marche (**Fermo**) ed una in Puglia (**Barletta-Andria-Trani**), che già figurano sull'annuario nella tabella della suddivisione amministrativa dell'Italia. Il capoluogo della prima dista 11 km da un altro capoluogo di provincia (tale è la distanza di Monza da Milano, da cui prima il territorio della nuova provincia dipendeva), la seconda ha una popolazione di soli 167.000 abitanti, la terza sarà sicuramente causa di sprechi di denaro pubblico perché gli uffici saranno sparsi tra le tre città che le danno il nome.

E in Sardegna? Che, con una popolazione regionale di poco superiore ad 1.600.000 unità, ci fosse bisogno di ben quattro nuove province pare quanto meno dubbio, anche se va ricordato che l'Isola è estesa quasi come la Sicilia, che di province ne conta da sempre nove (però, con una popolazione più che tripla). Ma ecco le nuove nate:

Ogliastra, 1.854 km², 58.389 abitanti suddivisi in 23 comuni (già appartenenti alla provincia di Nuoro), capoluoghi Lanusei e Tortolì. **Sulcis-Iglesiente** (o **Carbonia-Iglesias**), 1.741 km², 138.993 abitanti (23 comuni già della provincia di Cagliari), capoluoghi Iglesias e Carbonia. **Medio Campidano**, 2.061 km², 128.420 abitanti (41 comuni, già facenti parte della provincia di Cagliari), capoluogo probabile Sanluri. **Gallura** (o **Olbia-Tempio**), km² 3.368, 137.124 abitanti (26 comuni, di cui 24 appartenevano alla provincia di Sassari, due a quella di Nuoro), capoluoghi Olbia e Tempio Pausania.

Anche se da una recente informazione pare che al momento le 4 nuove province sarde non siano ancora "ufficiali" per il Governo, giudichino i lettori, mettendosi davanti ad una carta d'Italia, se questo proliferare di province ha un senso, soprattutto in tempo di automazione dei servizi e di Internet. Certo, se si pensa quanto costano oggi gli enti pubblici territoriali, vengono i brividi. Il mantenimento dei consiglieri provinciali e degli uffici se lo pagheranno gli abitanti dell'Ogliastra? Se si considera quanto poco numerosi sono, c'è da star certi che si mangeranno le dita pensando che il tempo risparmiato per andare all'antico capoluogo Nuoro lo pagheranno ben caro in tasse. Se invece tali spese saranno a carico di tutti i cittadini, lo spreco ci sarà lo stesso, ma almeno "diluito" tra i 57 milioni di Italiani. Sicuramente tra gli sprechi ci saranno anche le targhe automobilistiche, che le singole province pretenderanno inizialmente con le sigle tradizionali (che, per la Sardegna, saranno OG, CI, MD e OT), ma è inutile recriminare su queste scelte demagogiche e qui ci fermiamo. (G.G.)

CRONACA DEL VIAGGIO IN RENANIA E BENELUX

(20-29 luglio 2005)

Guidati, con la sua consueta perizia e determinazione, dal prof. Garibaldi, burbero e tenero nello stesso tempo, siamo partiti mercoledì 20 luglio per il nostro viaggio estivo. Un viaggio che ha soddisfatto il geografo ma anche lo studioso di storia, arte, architettura: la navigazione in battello sul "romantischen Rhein", da Bingen a Coblenza, coi minuscoli castelli che paiono come sospesi sui fianchi delle colline ricoperte da vigneti; le grandi foreste di latifoglie, il "paradiso" verde, caro alla nostra collega Beatrice Meinino Rossi; le tracce di Anna Frank da Warnsborn ad Amsterdam; la grande diga del nord attraversata in una giornata fredda e ventosa; un paesino caratteristico, ove stava per celebrarsi un matrimonio, in cui siamo finiti per sbaglio prima di giungere a Enkhuizen; le pittoresche case dei pescatori di Volendam ed i pub affollati dai giovani olandesi tra canti e boccali di birra; il fascino di Amsterdam coi suoi canali, le tipiche case, le chiese, il museo Van Gogh, i ciclisti che ti sfrecciano vicino e puoi essere investito se non ti scansi velocemente; la campagna fiamminga da Gent a Bruxelles; la città storica di Aquisgrana con la tomba di Carlo Magno e Treviri con la casa natale di Karl Marx; le celebrazioni per la festa di San Giacomo a Gent; le amene colline del Lussemburgo; la Borgogna e la Provenza. Un lungo cammino che dalle foreste di latifoglie del nord Europa, con querce e faggi, ha portato il gruppo ai mandorli del Mediterraneo. [**Giacomo Bajada**]

Nell'inviare la foto riprodotta sotto, Maria Giudice fa parecchi commenti sulle località toccate durante il viaggio e sulle cose viste, e dice tra l'altro: «Del viaggio a me è piaciuta molto l'Olanda, che è un paese assolutamente diverso dal nostro, con una struttura fisica che parla a chiare lettere degli uomini che hanno saputo vincerla, trasformarla e renderla abitabile, fertile e attraente. Non mi ha entusiasmato invece la navigazione sul Reno: la natura quasi piatta e i castelli finti antichi sulle sponde non fanno onore alla saga dei Nibelunghi». Un'altra socia, «aspettando il prossimo viaggio», si complimenta con l'organizzazione, di cui loda il «fiuto particolare per le cose belle e autentiche, come i villaggi dell'Olanda del nord, l'Aia la domenica mattina, elegante, austera, silenziosa, i boschi del Lussemburgo, la cattedrale di Metz, un tuffo al cuore inaspettato, per non parlare dello splendore di Gand in festa». Tutti soddisfatti, a quanto pare, ma ...

A proposito del tempo atmosferico che in Olanda e soprattutto in Belgio non è stato sempre bello, aggiungiamo qui un po' scherzosamente questo breve brano tratto da "Olanda" di Edmondo De Amicis (pubblicato nel 1872 e recentemente citato da L. Lanteri in "Scrittori di viaggi", su New Magazine Imperia, n. 4/2005, p. 84), in cui l'autore onegliese riporta le confidenze di un Olandese. «L'Olanda ha una meteorologia tutta sua. L'inverno è lungo, l'estate è breve, la primavera non è che la fine dell'inverno... Noi sogliamo dire che in Olanda si vedono le quattro stagioni in un giorno. Abbiamo il cielo più incostante del mondo; per questo parliamo sempre del tempo. L'atmosfera è lo spettacolo più vario che abbiamo ... Ma è un clima ben triste». [**N.d.R.**]



Il gruppo fotografato a Nancy, in piazza Stanislas (foto Maria Giudice, Lecce)



LIGURIA GEOGRAFIA

*Notiziario della Sezione ligure
dell'Associazione italiana
insegnanti di geografia*

Anno VII°, n. 9-10, Settembre-ottobre 2005
(chiuso il 20 settembre 2005)

* * *

Consiglio della Sezione Liguria
(per il quadriennio 2003 - 2006)

Giuseppe Garibaldi, presidente
Graziella Galliano, vice-presidente
Angelo Perini, segretario
Luca Ramone, tesoriere
Renata Allegri, Lorenzo Bagnoli
Annarita Delfanti Zoppi, Elvio Lavagna
Luigi Sartori, Maria Pia Turbi

Sede della Sezione regionale:
Via M. Fossati, 45
18017 CIPRESSA (IM)

Fax 0183 999877

E-mail: gaivota@credit.tin.it

Sito Internet: www.aiig.altervista.org
Codice fiscale 91029590089

Telefono Presidente 0183 98389
Segretario 010 507821

* * *

Sedi delle Sezioni provinciali:

**GENOVA, Istituto nautico S. Giorgio
succursale di Via Lomellini 40 r.**
Presidente Luigi Sartori, tel. 010 515529
e-mail: luigi.sartori@fastwebnet.it
Segretaria Antonella Primi, tel. 0185 60815,
e-mail: primi@unige.it

CIPRESSA (IM), Via M. Fossati, 45
Sede riunioni: Centro culturale polivalente
(g. c. dal Comune), Piazza Duomo, Imperia
Presidente Giuseppe Garibaldi, tel. 0183 98389,
e-mail: gaivota@credit.tin.it
Segretaria Anna Aliprandi, tel. 0183 64725
e-mail: a.aliprandi@libero.it

LA SPEZIA-MASSA CARRARA
(in costituzione)
Fiduciaria Giovanna Masseroli, tel. 339 8340122

SAVONA, Via Cassinis, 6
Presidente Annarita Delfanti Zoppi, tel. 019 848356
Segretaria facente funzioni: Iva Raneri, tel. 019 821294,
e-mail: iraneri@libero.it

**Sede riunioni: Istituto tecnico P. Boselli
Via San Giovanni Bosco, 6**

Quota annuale di adesione all'AIIG
Soci effettivi € 25
Juniores (studenti) € 10
Familiari € 8 (col notiziario € 12)

da consegnare ai segretari provinciali o
versare sul conto corrente postale

n. 20875167,

intestato a: AIIG - Sezione Liguria

SEGNALAZIONI & RECENSIONI

AUTORI VARI, *Il mio territorio. Indagini e progetti ambientali nel territorio savonese realizzati e divulgati dagli studenti delle scuole medie per esercitazione di ricerca e comunicazione*, Associazione provinciale Terranovestra, Savona, Coop Tipograf, 2005, pp. 176

Libro che riunisce molti lavori di gruppo nell'ambito della scuola media della provincia di Savona. Coinvolgendo gli studenti, l'iniziativa appare senz'altro utile, ma proprio perché essa viene dalla scuola si vorrebbe una maggiore attenzione al linguaggio (qualche errore ortografico e terminologico, segno evidente di un approccio piuttosto sciatto alla lingua italiana).

G. DE MORO, *La memoria La Terra L'ulivo. Guida al sistema museale "Lazzaro Acquarone" di Lucinasco e lineamenti di approfondimento tematico*, Lucinasco, Centro Studi storico-artistico-etnografici "L. Acquarone" (Albenga, Tipografia Stalla), 2004, pp. 117

A dispetto del lungo titolo, si tratta di un agile volume in formato A-4, riccamente illustrato da schizzi cartografici, piante, disegni, schemi e da numerose fotografie a colori (dovute, queste ultime, a don Giancarlo Bonfante, parroco di Lucinasco), che allarga e approfondisce quanto l'autore aveva già scritto sul borgo di Lucinasco in un precedente lavoro (G. DE MORO, *Lucinasco. Una comunità rurale del Ponente ligure*, Albenga, Tipografia Stalla, 1984). Anche quest'opera si segnala per l'accuratezza e la precisione del testo (ricco, come tutti i lavori di De Moro, di utili note) e per la riuscita impaginazione, ma soprattutto perché i vari aspetti del territorio, la sua storia, la sua economia, le emergenze architettoniche e artistiche sono sempre visti in un'ottica globale, vorremmo dire "geografica", con opportuni riferimenti anche ad altre aree del territorio ponentino.

G. DE MORO, *Guida di Imperia*. Costa ed

entroterra, Genova, De Ferrari & Devega, 2005, pp. 207, € 12

Il lavoro di G. De Moro, che viene a colmare un'evidente lacuna, illustra il territorio del capoluogo della Riviera dei Fiori con accuratezza e grande ricchezza di informazioni storico-artistico-urbanistiche.

S. MARAZZI, *Atlante orografico delle Alpi. SOIUSA*, "Quaderni di cultura alpina", Torino, Priuli & Verlucca, 2005, pp. 416, € 39

Si tratta dell'atlante che rappresenta le Alpi nella loro recentissima "suddivisione orografica internazionale unificata del sistema alpino", di cui ha parlato tempo fa la rivista nazionale dell'AIIG (e anche il nostro notiziario, n. 11/2003).

L'opera sarà in vendita dalla metà di ottobre.

M.P. TURBI (a cura di), *Montagne: origine, natura, presenza umana*, Atti del corso "2002 Anno della Montagna", curato dal CAI Sez. Ligure e da AIIG Liguria, Genova, Betagrafica Scrl, 2004, pp. 39

Opuscolo di piccole dimensioni ma di notevole interesse, contenente contributi di vari studiosi; riguardano particolarmente la Liguria quelli di L. Cortesogno (*Dove le Alpi incontrano gli Appennini*), di M.P. Turbi (*Elementi di interesse della flora ligure*) e di G. Galliano (*Ambiente montano e parchi: alcuni casi di studio*). Le altre note sono di C. Smiraglia (*Alpi senza ghiacciai?*), R. Terranova (*I ghiacciai del lago Argentino nelle Ande patagoniche*) e A. Salsa (*Popolazioni e cultura alpina*, con allegato 8 interessanti schede).

* * *

Nel prossimo numero daremo conto delle pubblicazioni di interesse geografico presentate alla 24ª mostra dei libri di Liguria a Peagna (Ceriale).

AVVISO A TUTTI QUELLI CHE CI LEGGONO SUL WEB

IL NOSTRO NUOVO SITO È: www.aiig.altervista.org

JUNIOR GEO SPAZIO GIOVANI GEO JUNIOR

Ai soci juniores !

L'anno scorso voi giovani siete arrivati a 36 in tutta la Liguria (15 % del complesso dei soci AIIG) e quest'anno ci auguriamo che il vostro numero salga ancora. Avete dunque diritto ad uno spazio tutto vostro, in buona misura autogestito. Vi lanciamo quindi la proposta di collaborare al notiziario, che speriamo sia accolta da un buon numero di voi. Si potrà così creare - almeno ogni due mesi - una pagina (una facciata o anche una pagina doppia) in cui trovi spazio una geografia da voi elaborata. Poiché ogni fatto o problema può essere

visto in un'ottica geografica, non vi sarà difficile trovare argomenti (prevalentemente liguri, ma non obbligatoriamente) per i vostri interventi: l'unica avvertenza è quella della limitatezza di spazio.

Sono a disposizione di ciascuno per ascoltare proposte e discuterle insieme; solo, vi avverto che l'impaginazione del notiziario avviene verso il 20 del mese e perciò il tempo stringe, dato che vorrei uscire già col numero di novembre.

Fatevi avanti per la redazione del "numero zero": i miei recapiti sono nella colonna qui a fianco. Ciao a tutti !

G. Garibaldi